

L'opera è costata 733 milioni di euro. Gli incassi di oggi saranno devoluti ai terremotati dell'Emilia

# Metro B1, passeggeri a bordo

Ore 5.30: in servizio la tratta da piazza Bologna a Conca d'Oro

Dopo settimane di annunci e rinvii, ieri mattina è arrivato l'ultimo nulla osta per l'apertura ai passeggeri della metro B1. E il Campidoglio ha deciso di dare subito il via, incaricando Agenzia per la mobilità e Atac di far viaggiare già dalle 5,30 di oggi i treni tra piazza Bologna e Conca d'oro. La linea B1 è tecnicamente una diramazione della B, quindi non una linea indipendente. Da oggi, quindi, chi sale sui treni della B nelle stazioni comprese tra Laurentina e piazza Bologna, in direzione nord-est, dovrà

fare attenzione alla destinazione finale del treno: sulla stessa banchina, infatti, si alterneranno i convogli diretti al capolinea storico di Rebibbia e quelli che invece, dopo la fermata Bologna, devieranno verso le nuove stazioni di Annibaliano/Sant'Agnese, Libia e Conca d'oro. Gli incassi di oggi saranno devoluti ai terremotati dell'Emilia. Da lunedì prossimo, inoltre, scatta il nuovo piano bus in tutto il quadrante nord-orientale di Roma.

Rossi all'interno

**I TRASPORTI** Gli incassi del primo giorno devoluti ai terremotati dell'Emilia

# La Metro B1 si mette in moto dopo sette anni di lavori

Alle 5.30 la prima corsa tra piazza Bologna e Conca d'oro

*Entro la fine dell'anno sarà inaugurato il prolungamento fino a piazzale Jonio* *È costata 733 milioni Annibaliano e viale Libia le fermate intermedie*

di FABIO ROSSI

Ore 5,30, parte la metro B1. Dopo settimane di annunci e rinvii, ieri mattina è arrivato l'ultimo nulla osta tecnico da parte della Regione per l'apertura ai passeggeri. E il Campidoglio ha deciso di dare subito il via, incaricando Agenzia per la mobilità e Atac di far viaggiare già dall'alba di oggi i treni tra piazza Bologna e Conca d'oro. Tra i primi a salire a bordo, questa mattina, ci saranno il sindaco Gianni Alemanno e l'assessore capitolino alla mobilità Antonello Aurigemma. Quest'ultimo ha annunciato che l'intero incasso dei biglietti della B1 sarà devoluto alle popolazioni colpite dal sisma in Emilia. Un'inaugurazione che

chiude una lunga querelle nata alla fine dell'anno scorso, quando era arrivato il primo annuncio di apertura della linea: prima gennaio 2012, poi slittato aprile, poi ancora maggio e, fra rimpalli di responsabilità su autorizzazioni tra Campidoglio, ministero e Regione, si è arrivati fino a oggi.

Va sottolineato che la linea B1 è tecnicamente una diramazione della B, quindi non una linea indipendente. Da oggi, quindi, chi sale sui treni della B nelle stazioni comprese tra

Laurentina e piazza Bologna, in direzione nord-est, dovrà fare attenzione alla destinazione finale del treno: sulla stessa banchina, infatti, si alterneranno i convogli diretti al capolinea storico di Rebibbia e quelli che invece, dopo la fermata Bologna, devieranno verso le nuove stazioni di Annibaliano/Sant'Agnese, Libia e Conca d'oro. Quest'ultima sarà il capolinea provvisorio in attesa che, per la fine dell'anno, venga inaugurato anche il prolungamento della B1 fino a piazzale Jonio. Chi sale sul treno nelle nuove stazioni, in

direzione sud-ovest, non dovrà cambiare treno per arrivare nelle stazioni successive a Bologna (per esempio Termini, Ostiense e Laurentina). Solo per andare verso Tiburtina (e successive), bisognerà cambiare a piazza Bologna.

I lavori, durati quasi sette anni, sono costati 733 milioni di euro, di cui 240 messi a disposizione dal ministero delle Infrastrutture. I cantieri han-



no preso il via nel 2005 quando le talpe iniziarono a scavare due gallerie che, passando sotto il fiume Aniene, adesso collegano piazza Bologna a Conca d'oro. Restano attivi gli interventi di realizzazione dei parcheggi sotterranei di piazza Annibaliano e piazza Conca d'oro. A tenere a battesimo i lavori è stato allora sindaco Walter Veltroni. Il progetto nel corso degli anni ha perso una stazione, quella che avrebbe dovuto essere realizzata all'angolo tra via di Nomentana e viale XXI Aprile. Nel 2007, però, la giunta capitolina diede il via al prolungamento della tratta fino a Jonio. E già è in fase di progettazione un ulteriore avanzamento, per un sviluppo di circa 3,4 chilometri, con tre stazioni, che dovrà completare il progetto in corso di attuazione, fino alla Bufalotta, in prossimità del grande raccordo anulare. Saranno realizzati inoltre due parcheggi di scambio, a Vigne Nuove e Mosca.

Durante i sette anni di cantiere sono state diverse le proteste portate avanti dai cittadini, in particolare per il rischio di vedere meno alberi e verde sotto casa. Ma sono stati i commercianti di viale Libia i più penalizzati, visto che solo nel novembre dello scorso anno la viabilità è tornata alla normalità, restituendo ai cittadini le due corsie per senso di marcia e gli spazi per i parcheggi. Ma per Sara De Angelis, presidente del II Municipio, «l'entrata in esercizio della linea B1 porterà con sé una rivoluzione positiva per la mobilità di un intero quadrante della nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**la nuova tratta**



A sinistra, l'esterno della stazione di Conca d'oro, che sarà per alcuni mesi capolinea della B1; sotto, l'atrio della stazione, con le biglietterie e i tornelli elettronici all'ingresso (Foto TOIATI/ZEPPELLA)



A destra, la banchina della nuova stazione di Conca d'oro, durante le ultime prove di servizio di ieri pomeriggio (Foto TOIATI/ZEPPELLA)

